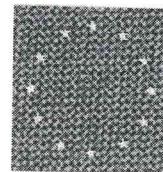




PROVINCIA DI TARANTO

Collegio dei Revisori dei Conti



**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO – FINANZIARIA – IPOTESI DI ACCORDO
PER LA DISTRIBUZIONE RISORSE DECENTRATE – AREA DIRIGENZIALE –
ANNO 2013**

L'Organo di Revisione della Provincia di Taranto,

Vista la relazione illustrativa tecnico-finanziaria del Presidente della Delegazione Trattante di area Dirigenziale Prot. PTA/2014/0041164/P del 03.07.2014 inerente la verifica sulla contabilità dei costi dell'ipotesi di accordo per la distribuzione delle risorse decentrate – area dirigenziale anno 2013 – ai sensi dell'art. 40-40 bis del D.Lgs n. 165/2001;

Visto l'ipotesi di accordo decentrato allegato alla relazione di cui al precedente punto;

Visto il bilancio dell'anno 2013;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visti gli art. 40, 40 bis e 48 del D.Lgs 165/2001 come modificati dal D.Lgs n. 150/2009;

Visto l'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010;

Viste le Determinazioni Dirigenziali del settore Personale n. 66 del 17.4.2013 e 174 dell'11.12.2013;

Visti gli art. 4 e 5 del C.C.N.L./Dirigenti del 22.02.2006;

Visto lo Statuto e il Regolamento di contabilità;

PREMESSO

- che l'art. 40 del D.lgs. n. 165/2001, prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- che l'articolo 40-bis del D.lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 prevede che l'Organo di revisione effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di Legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'art. 4 del C.C.N.L./Dirigenti del 22.02.2006;
- che l'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 prevede che *“a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello Dirigenziale di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 del D.Lgs. N. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque ridotto automaticamente in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*;

- che in applicazione degli art. 4 e 5 del C.C.N.L./Dirigenti del 22.02.2006 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- che il fondo delle risorse decentrate del personale Dirigente dell'anno 2013 è stato determinato in € 490.973,78 di parte fissa ed € 2.104,31 di parte variabile con le determinazioni Dirigenziali del settore Personale n. 66 del 17.04.2013 e n. 174 dell'11.12.2013, al fine di rispettare i limiti della normativa vigente;
- che le risorse decentrate sono previste in bilancio 2013 al capitolo 18990;
- che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con l'applicazione delle norme di legge ed in particolari alle disposizioni inderogabili in esse contenute;

RILEVATO

- che questo Organo di Revisione con verbale n. 22 del 14.07.2014 inviato all' O.I.V. ha richiesto la validazione della relazione delle performance, ai sensi dell'art. 14 c. 6 del d.Lgs. n. 150/2009;
- che l'O.I.V. con prot. PTA/2014/0048066/INT ha inviato il documento di validazione della relazione sulle performance 2013 approvata con determinazione n. 113 del 31.07.2014;
- che nella determinazione del fondo anno 2013 non è stata considerata la somma relativa a due posizioni Dirigenziali espletate in convenzione con la Provincia di Brindisi e con l'ARPA, per cui è stato chiesto parere al MEF-IGOP con nota n. 74681 del 12.12.2013 circa la correttezza della procedura adottata;
- che ad oggi non è pervenuto alcun parere in merito da parte del MEF-IGOP per cui, questo Collegio, suggerisce l'opportunità che vengano accantonate le somme disponibili per le due posizioni in convenzione, onde evitare eventuali danni all'Ente;

VERIFICATO

il rispetto dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 in quanto:

- 1) Il fondo 2013 non supera il limite del fondo 2010;
- 2) Una volta rispettato il primo vincolo, il fondo è stato ulteriormente ridotto in misura proporzionale alla diminuzione del personale;

ATTESTA

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale Dirigenziale anno 2013 sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli dal C.C.N.L./Dirigenti.

Taranto 02 settembre 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- Dott. Marcello Danisi
- Rag. Antonio Tagariello
- Dott. Marcello Calcagno

